

Folco Sbaglio presenta il suo vinile a **Liberamente Rock Montecalvo**

sabato 5 luglio 2014



Domenica 6 luglio 2014 alle ore 23 nell'arco della manifestazione "**Liberamente Rock**" a **Montecalvo** sarà presentato il disco di **Folco Sbaglio** dal titolo **Storia di un Pettiroso**. Con lui sul palco il gruppo che lo accompagna "**Le Ore Perdute**".

Fabrizio Procopio, in arte Folco Sbaglio, ritorna là dove nel 2009 riprese a suonare vincendo il premio De André. L'artista presenta un album prodotto grazie ad un innovativo metodo di finanziamento diffuso e collettivo, il cosiddetto **crowdfunding**. Tutto si svolge su internet. L'artista espone a grandi linee il suo progetto musicale. Non per forza deve essere una produzione

di un album. Può trattarsi anche di un tour costoso, l'acquisto di uno strumento musicale o altre imprese per cui c'è bisogno di un fondo economico considerevole. Si fissa la cifra da raccogliere. Se nell'arco di tempo prestabilito, solitamente un paio di mesi, il progetto non raccoglie il capitale allora le quote ritornano ai sottoscrittori con riaccredito sulle rispettive carte di credito. Se invece il progetto raggiunge quanto prefissato allora l'artista acquisisce il capitale e restituisce ai sottoscrittori quanto promesso in fase di finanziamento.

Folco Sbaglio, sebbene circondato da un po' di scetticismo, a giugno 2013 ci crede e ce la fa. Raccoglie **3.667 euro** vendendo la sua musica in anticipo a ben 309 sottoscrittori e riesce a coprire parte dei costi. Dopo un anno Folco Sbaglio sforna quanto promesso. Un CD direte voi? No **un vinile**. Sì avete letto bene, il vecchio disco nero di una volta. Otto canzoni, quattro per lato. Tra queste anche "**Ballata di un fantasma**" scritta da Fabrizio Procopio prima di partire alla volta di **Genova durante il G8 del 2001**. Il testo è intenso, richiamando l'attenzione sull'attivismo, l'impegno civile, il pacifismo, l'uguaglianza e la giustizia sociale. Il giovane Folco Sbaglio solo per fortuna non si trovò all'interno della scuola Diaz scampando al blitz della Polizia. «Quella sera, incredibilmente stanco dai giorni di manifestazioni, decisi di non andare a dormire alla Diaz, ma di passare la notte in un affollatissimo treno per tornare a casa, ad Ariano. Il destino, davvero come se avessi scelto con una moneta fra le mani, mi ha evitato il massacro» – racconta il cantautore.

Questi pensieri e le atmosfere sono all'interno del vinile *Storia di un Pettiroso* che si arricchisce anche con un video che, attraverso delle brevi interviste, racconta come si è svolto l'intero lavoro discografico. Sono intervistati coloro che hanno partecipato alla registrazione dell'album musicale, in tutto tredici persone.

Un'anteprima si è svolta il 24 maggio presso il centro di Ariano Irpino, domenica 6 luglio invece ci sarà la prima presentazione dell'album all'aperto in piazza a Montecalvo presso il parcheggio comunale in via Fano.

Noi abbiamo già ascoltato l'album e presto vi diremo cosa ne pensiamo musicalmente. Per ora possiamo affermare che già il metodo innovativo di finanziamento ed il ritorno al vinile di per sé fanno notizia.